

Lo scrittore

All'Ambasciatori la presentazione di "Animazioni e incantamenti" con Jean Talon e Cavazzoni Poi brindisi collettivo

IL PROTAGONISTA
Gianni Celati ritratto nelle valli del delta del Po. Nel testo: ancora Celati in una fotografia di Carlo Gajani pubblicata ne "La bottega dei mimi" (1977). Il 10 gennaio ha compiuto 80 anni



Celati, dal '77 agli 80 anni oggi festa per lui in libreria

IL VOLUME



IL CHIODO IN TESTA

La copertina di "Animazioni e incantamenti" che riunisce due testi, "Il chiodo in testa" e "La bottega dei mimi", e saggi sulle immagini

BRUNELLA TORRESIN

In modo sotterraneo e insolitamente tenace la figura di Gianni Celati rimane legata al Settantesimo, di cui ricorre quest'anno il quarantesimo anniversario. In modo sotterraneo, perché in realtà molto Celati aveva scritto e pubblicato prima ("Comiche" nel 1971, poi nel 1976 "Lunario del paradiso") e moltissimo ha scritto e pubblicato dopo, principalmente con Feltrinelli. Dieci anni fa, ai 30 anni del '77, riapparve in libreria con Le Lettere "Alice disambientata", esito di un seminario su Carroll condotto nelle aule del Dams, divenuto manifesto poetico del Movimento. Quest'anno sono tornati, grazie a l'Orma editrice, con il titolo di "Animazioni e incantamenti" e la cura di Nunzia Palmieri, due testi del 1974 e dello stesso 1977, *Il chiodo in testa* e *La bottega dei mimi*, all'epoca pubblicati dalla Nuova Foglio, in cui la scrittura di Gianni Celati incrocia la fotografia di Carlo Gajani. È una iniziativa felice perché Gajani, pittore e fotografo scomparso nel 2009, è un'altra figura da tenere a mente, come aiuta a fare la Fondazione creata a Bologna dalla moglie Ange-



la. Ma l'appuntamento che oggi alle 18 riunisce alla libreria Ambasciatori di via Orefici 19 compagni di strada e di scrittura come Jean Talon e Ermanno Cavazzoni (che nel 2013 curarono il bellissimo progetto speciale dedicato a Celati dal Comune di Bologna) e sodali come Andrea Cortellessa e Nunzia Palmieri, è legato anche a un altro motivo, e cioè al festeggiamento degli ottant'anni. Celati è nato il 10 gennaio 1937 a Sondrio, da molti anni vive a Brighton, in Inghilterra. In tanti gli devono tanto. Gli amici brindano anche a questo.

"Animazioni e incantamenti" riunisce *Il chiodo in testa*, 12 lettere scritte a una signorina Giovannina da un tale che ha il chiodo fisso del sesso, scandite dai nudi fotografici di

Gajani, e *La bottega dei mimi*, una serie di "dascalie" ad altrettante azioni teatrali, ma si completa con una scelta di scritti che Celati ha dedicato dal 1966 al 2005 alle immagini dell'arte e della fotografia. La sua scrittura si è nutrita del sodalizio con Gajani e poi, ancor più forte, con Luigi Ghirri. È dunque un itinerario, uno dei possibili, attraverso quella lezione sulla vita che in Celati assume via via le sembianze di romanzi, diari, lettere, film (realizzati con Pierrot e la Rosa), copioni teatrali, traduzioni (culminate nell'opus magnum di "Ulisse" di Joyce), antologie. Il suo storytelling raccoglie un modo di stare al mondo che interroga il mondo con il parlato, la vista e lo scrivere, mettendo a fuoco, smascherando "il documentario della simulazione globale, senza luogo, senza scampo, che ci mostrano a pieno titolo pubblicitario notte e giorno - lo dice in *Avventure in Africa* - dietro lo schermo di vetro che abbiamo in dotazione per vivere da queste parti". E diventa un modo di scrivere il mondo che circonda e riconosce ciò che vale o no, ciò che duole o no, accontentando, pur con l'aria di far altro, e magari anche facendolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

La Fiera del libro per ragazzi chiude le porte a bimbi e famiglie

< DALLA PRIMA DI CRONACA

EMANUELA GIAMPAOLI

In altre parole, prosegue Pasoli, gli editori stranieri «concepiscono la Children's Book Fair esclusivamente come un appuntamento professionale. Avevamo creato un grande bookshop internazionale e aperto la mostra degli illustratori, ma le librerie di Bologna sono tante e ben fornite e così abbiamo deciso di portare fuori la mostra degli illustratori appena conclusa la fiera, sono in ballo due location». E pazienza se con le porte chiuse i lettori in erba si perderanno la mostra "Pop-up show: la magia dentro i libri", esposizione di albi in 3D che ne racconta l'evoluzione dalle origini ad oggi. E neppure vedranno le nuove applicazioni della realtà aumentata all'editoria per ragazzi o il lancio europeo del primo visore virtuale per bambini, proprio quelle novità che per Pasoli, «risolvono il dilemma tra la carta e il digitale, mostrando che possono lavorare insieme».

La buona notizia è che il nuovo corso non intaccherà invece le iniziative che in collaborazione con il Comune tradizionalmente animano la città e che dal 31 marzo al 9 aprile si dipaneranno tra biblioteche, scuole, università, musei e altre realtà. Venticinque solo i percorsi espositivi, tra cui l'omaggio a Louise Bourgeois dell'illustratrice Isabelle Arsenault, a cura di Hamelin, e "Questa non è una mostra, signor Magritte", alla Fondazione Gualandri, primo capitolo di un progetto sull'arte nei libri per ragazzi a cura della libreria Giannino Stoppioni che approderà poi al Salone del libro di Torino.

Molto intenso pure il programma della Catalogna, paese ospite della fiera, che spazia da spettacoli teatrali al Testoni a una rassegna in Cineteca fino alla mostra "C'era una volta all'Archiginasio". Torna la rassegna *Facce da libri* organizzata dall'Associazione degli editori, che porta nelle scuole e in biblioteca scrittori e illustratori. Per parlare di libri. Lontani dal business.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cashmere
global store

www.cashmereglobalstore.it

FACTORY
OUTLET

Della Rovere Gains Moore

SALDI SUI SALDI

dal 5 gennaio al 4 marzo